



COMUNICATO STAMPA N.4

Marzabotto, 14 maggio 2012

## Nel Borgo Ecologico un Centro Studi sul materiale edilizio ecocompatibile

*Nel medio periodo sarà presentato un progetto organico articolato in tutti i suoi vari elementi strutturanti: il centro di documentazione per la scienza e l'arte sul re-cycle, gli spazi per le esposizioni permanenti, l'aula didattica*

La **ricerca** è uno degli asset su cui si basa il Borgo Ecologico, l'ulteriore sviluppo che sta avendo riguarda la progettazione di un Centro di Studi sul materiale edilizio ecocompatibile. Il progetto ha come capofila Alessandro Marata, architetto, nonché Presidente del Dipartimento Ambiente e Sostenibilità del Consiglio Nazionale degli Architetti.

Dismeco srl capofila del progetto Borgo Ecologico è il frutto dell'idea nata da un gruppo di imprenditori emiliano-romagnoli, dove sono stati investiti complessivamente 10 milioni di euro. Il Presidente Dott. **Claudio Tedeschi** sempre aperto a nuove sinergie ha reso possibile un ulteriore sviluppo del Borgo unendo la sua capacità imprenditoriale alle conoscenze in tema di ambiente, energia e sviluppo sostenibile di **Alessandro Marata**. "Il progetto di Tedeschi, chiaro e determinato - riferisce Marata - mi ha subito convinto che il Borgo Ecologico potesse diventare un luogo di grande interesse nel quale fare convivere il lavoro, la produzione materiale di cose, con una efficace attività di divulgazione scientifica e culturale. Il tutto avendo sempre in primo piano, sia nel momento del lavoro che in quello delle attività culturali, il lato sociale, quello ambientale e quello economico dello sviluppo sostenibile".

Il Centro Studi Borgo Ecologico nasce proprio per affiancare, alla lavorazione industriale, una attività di tipo culturale e divulgativo, sia a carattere scientifico che artistico. Il Centro Studi sarà, infatti, un luogo nel quale fare ricerca sullo sviluppo sostenibile, il riutilizzo dei materiali, il loro ciclo di vita, il loro reimpiego nella filiera delle costruzioni e della elettro-meccanica; sarà anche un ambiente nel quale realizzare eventi artistici e multimediali, esposizioni permanenti e temporanee, workshop didattici e tematici. Per settore artistico non si intende solamente la pittura e la scultura, ma anche il cinema, la letteratura, la comunicazione multimediale, la fotografia, l'architettura.

Il sito nel quale si colloca il Centro Studi è particolarmente interessante e strategico da molteplici punti di vista. In questo luogo verranno "riciclati" non solo i materiali che la cultura del consumo ci impone, ma anche gli edifici esistenti che, cambiando in parte l'uso, vengono essi stessi riciclati, mantenendo però, in larga parte, la natura produttiva, facendo convivere lavoro e cultura in uno stesso luogo.

Inoltre, il Borgo Ecologico è insediato in una posizione strategica, a pochi minuti di distanza dal casello autostradale di Sasso Marconi (BO) e quindi raggiungibile con comodità da qualunque provenienza. Il terzo elemento interessante è che il Borgo si colloca nella valle del Reno, all'interno di un percorso che, partendo da Bologna, comprende il Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto, il Parco Storico di Monte Sole, il Museo e la Fondazione Guglielmo Marconi, il borgo medievale La Scola, la chiesa di Riola di Alvar Aalto, il nuovo museo della Rocchetta Mattei.

Dal punto di vista architettonico è da sottolineare la particolare rilevanza tecnica e qualità di alcuni degli edifici presenti all'interno del comparto produttivo. Proprio in questi edifici, restituiti alla collettività, avrà sede il Centro Studi e si svolgeranno le attività previste.

Il Centro Studi è nella fase di progettazione degli spazi e di costituzione della struttura organizzativa. Nel medio periodo sarà presentato un progetto organico articolato in tutti i suoi vari elementi strutturanti: il centro di documentazione per la scienza e l'arte sul re-cycle, gli spazi per le esposizioni permanenti, l'aula didattica. I lavori saranno poi realizzati in diverse fasi funzionali.

Il progetto avrà un ritorno anche sulle risorse umane che verranno implementate con impiegati, ricercatori e consulenti sia per il settore scientifico che per quello artistico e di comunicazione. Si lavorerà su progetti specifici, sotto il coordinamento di Marata e la direzione del Comitato Scientifico che è in via di costituzione.

In previsione verranno coinvolti partner commerciali legati ai materiali e partner istituzionali legati alle tematiche ambientali e produttive. Il Borgo Ecologico vuole poi essere un programma condiviso e quindi agirà in rete con



associazioni e fondazioni attive sulle tematiche che sono proprie del Centro Studi. Saranno avviate ricerche anche con gli istituti tecnici e le università.

Tra i progetti imminenti il prossimo settembre è previsto un evento nel quale sarà presentata la struttura organizzativa ed operativa, il sito web operativo del Centro Studi. L'evento avrà, come è nello spirito del Borgo Ecologico, interesse sia scientifico che artistico.

“Guardare avanti è sempre stato nella nostra indole imprenditoriale, - sottolinea **Claudio Tedeschi**, - per questo ci stiamo attrezzando per prevedere delle borse di studio per giovani ricercatori ed una collana editoriale per pubblicare e divulgare i risultati dei giovani ricercatori e degli artisti coinvolti nell'attività del Centro Studi”.